

IL D.P.R. 31 DEL 2017: il nuovo decreto di semplificazione.

Opportunità e criticità

D.P.R. 31 DEL 2017

▶ 1. Articolato

- ▶ 20 articoli che dettano procedure e disposizioni specifiche

▶ 2. Quattro allegati:

- ▶ **Allegato A.** Elenco degli Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica (31 tipologie);
- ▶ **Allegato B.** Elenco interventi di lieve entità soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato (42 tipologie);
- ▶ **Allegato C.** FACSIMILE dell'Istanza di autorizzazione paesaggistica con “procedimento semplificato”;
- ▶ **Allegato D.** FACSIMILE della Relazione paesaggistica semplificata

D.P.R. 31 DEL 2017

Obiettivi della riforma

- ▶ **snellire il peso burocratico sulle iniziative di privati, cittadini e imprese e di restituire efficienza ed efficacia all'azione amministrativa di Comuni e Soprintendenze;**
- ▶ **individuare una area di liberalizzazione di una serie di piccoli interventi che vengono dichiarati innocui per il paesaggio;**
- ▶ **rafforzare l'area degli interventi minori, considerati di lieve entità, per i quali si promuove la semplificazione e accelerazione delle procedure;**
- ▶ **permettere alle amministrazioni coinvolte di concentrare il controllo degli interventi e opere che siano realmente in grado di pregiudicarne il paesaggio, sui quali è necessario un controllo serio e approfondito;**

D.P.R. 31 DEL 2017

Entrata in vigore

- ▶ **Entrato in vigore il 6 aprile 2017, è di immediata applicazione (art. 5) in tutte le sue parti, allegati compresi.**
- ▶ **In particolare, l'art. 13, comma 3, stabilisce che l'esonero per le categorie di opere e interventi di cui all'allegato A si applica **immediatamente** in tutto il territorio nazionale.**

D.P.R. 31 DEL 2017

Norma transitoria (Circolare MiBACT 11688/2017)

- ▶ **I procedimenti in corso (interventi semplificati che restano tali e interventi ordinari che diventano semplificati) sono assoggettati alla nuova disciplina;**
- ▶ **ECCEZIONI** (interventi prima semplificati ora liberalizzati; stadio temporale di definizione del procedimento):
- ▶ **1. Interventi prima semplificati, ora liberi: istanze archiviate (comunicazione privato e Soprintendenza);**
- ▶ **2. Procedimenti prima ordinari ora semplificati già avviati:**
 - ▶ **Procedura in stadio avanzato: tempi art. 146;**
 - ▶ **Proposta già invita alla Soprintendenza: tempi art. 146;**
 - ▶ **Istruttoria comunale non conclusa: tempi DPR 31;**
- ▶ **3. Interventi che restano semplificati: indifferente, valutare il parziale decorso dei tempi.**

D.P.R. 31 DEL 2017

SU CHE BASE INDIVIDUA GLI INTERVENTI?

- ▶ **L'individuazione delle categorie di interventi "liberi" si articola in tre profili:**
 - ▶ **la non percepibilità dell'intervento all'esterno;**
 - ▶ **la incapacità dell'intervento di arrecare anche in astratto pregiudizio al bene paesaggistico tutelato;**
 - ▶ **la facile amovibilità o la certa temporaneità del manufatto che si intende realizzare, tale da escludere che costituisca una trasformazione stabile e permanente del territorio;**
 - ▶ **bilanciare la tutela del paesaggio con altri valori costituzionali di pari grado, quali la salute dei cittadini, dell'ambiente e dell'ecosfera, della sicurezza, della tutela dei soggetti diversamente abili (v. interventi che perseguono obiettivi di riqualificazione edilizia, di contenimento energetico, di antisismicità, di superamento delle barriere architettoniche degli edifici..)**

D.P.R. 31 DEL 2017

Applicazione immediata 1 / 2

- ▶ **Alcuni interventi dell'allegato A per accedere alla liberalizzazione devono rispettare le condizioni “*delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti*”.**
- ▶ **L'art. 5 stabilisce che i piani paesaggistici adeguati al Codice (ai sensi degli artt. 135 e 143 del Codice) possono dettare direttive o disposizioni per la specificazione delle corrette metodologie di realizzazione di tali interventi di cui all'Allegato A da parte degli strumenti urbanistici.**
- ▶ **È chiaro, in ogni caso, che l'immediata applicabilità della norma prescinde dall'esistenza di tali specificazioni da parte degli strumenti urbanistici, e che pertanto ove il progetto rispetti le condizioni poste, l'intervento dovrà essere liberalizzato fin dall'entrata in vigore del DPR n. 31.**

D.P.R. 31 DEL 2017

Applicazione immediata 2/2

- ▶ **L'art. 14 dispone la prevalenza dell'esclusione dall'autorizzazione dell'allegato A sulle eventuali previsioni contrastanti dei piani paesaggistici o degli strumenti di pianificazione ad essi adeguati.**
- ▶ **I piani paesaggistici, per quanto riguarda l'elenco dell'allegato A, non possono imporre oneri procedurali maggiori rispetto ai livelli minimi di semplificazione stabiliti del regolamento, i quali devono essere applicati uniformemente su tutto il territorio nazionale.**
- ▶ **Lo stesso art. 14 stabilisce che sono fatte salve le prescrizioni dei vincoli paesaggistici o del piano paesaggistico (artt. 140, 141, 143 comma 1, lett. b), c) e d), del Codice): questi, quindi, possano stabilire divieti e limiti sostanziali alla realizzabilità di taluni interventi in determinate aree territoriali, ma non prevedere un aggravamento della procedura tout court di alcune categorie di interventi.**

D.P.R. 31 DEL 2017

Piani paesaggistici e premialità 1/2

- ▶ **Le Regioni che si dotino di piani paesaggistici condivisi ovvero che dettino prescrizioni per i vincoli paesaggistici (la cosiddetta “vestizione” dei vincoli) vengono premiate. Come:**
- ▶ **Alcuni interventi di cui all’Allegato A non vengono immediatamente liberalizzati, in particolare:**
 - ▶ **Interventi di cui a **A.2 ultimo periodo, A.5, A.7, A.13, e A.14** che insistono su immobili oggetto di vincoli paesaggistici specifici (art. 136 del Codice, in particolare «*lett. a), b) e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico architettonico o storico testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici*»;**
 - ▶ **Interventi di cui a **B.6, B.13, B.26 e B.36.****

D.P.R. 31 DEL 2017

Piani paesaggistici e premialità 2/2

- ▶ **In questo senso quindi vengono equiparate le specifiche prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione e la tutela del bene paesaggistico contenute:**
 - ▶ **Nel provvedimento di vincolo paesaggistico;**
 - ▶ **Nel piano paesaggistico.**
- ▶ **Eccezione a carattere temporale: questi interventi verranno liberalizzati quando saranno definite e approvate, nel provvedimento di vincolo o nel piano paesaggistico, le specifiche prescrizioni d'uso dirette a assicurare la “conservazione e la tutela del bene paesaggistico” vincoli paesaggistici (art. 4, comma 1), dalla data di pubblicazione sul sito ufficiale del Ministero o della Regione dell'avvenuto avveramento della condizione di esonero (art. 4, comma 2).**

D.P.R. 31 DEL 2017

Immobili art. 136 lett. c) 1/2

- ▶ **Distinzione all'interno del vincolo di insieme di cui alla lett. c), di quei particolari «*immobili di interesse storico architettonico o storico testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici*»**
- ▶ **La motivazione della norma: le cosiddette “bellezze di insieme”, imponendo il vincolo paesaggistico ad ampi areali, ricomprendano nella perimetrazione edifici che non hanno interesse storico, e verso i quali sarebbe immotivata una limitazione della disciplina escludente, mentre nel caso siano presenti edifici che posseggono tale valore storico-architettonico-testimoniale, devono essere tutelati finché non verrà dettagliata la specifica disciplina d'uso che stabilisca le disposizioni di tutela.**

D.P.R. 31 DEL 2017

Immobili art. 136 lett. c) 2/2

- ▶ **La individuazione di tali edifici deve essere rimessa alla valutazione degli uffici tecnici comunali, sulla base della conoscenza del territorio e degli **strumenti urbanistici comunali** - che hanno il compito anche di individuare gli edifici che hanno tali caratteristiche storico-culturali-testimoniali presenti nel territorio comunale (v. L. R. n. 20 del 2000, all'art. A-9 dell'Allegato) - e delle **Soprintendenze**, sulla base della verifica degli edifici che abbiano le stesse caratteristiche e che sono stati dichiarati di notevole interesse culturale.**
- ▶ **Verificare se la relazione illustrativa del provvedimento di vincolo prende in considerazione l'edificio?**
- ▶ **Discrezionalità tecnica degli uffici?**

D.P.R. 31 DEL 2017

Accordi di collaborazione

- ▶ **Tra Ministero, Regioni e enti locali possono essere stipulati specifici Accordi trs Regione, MiBACT e Anci regionale, ai sensi dell'art. 15 della L. 241 del 1990 (art. 4, comma 3)**
- ▶ **Gli Accordi hanno come oggetto le alcune categorie dell'allegato B che potranno essere oggetto di tali accordi che porteranno all'esclusione dall'autorizzazione paesaggistica semplificata per il territorio di competenza;**
- ▶ **Gli interventi di cui si tratta sono alle voci **B.6, B.13, B.26 e B.36 dell'allegato B;****
- ▶ **Con successivo provvedimento, da emanare entro 180 giorni, verranno indicate le linee guida per la loro realizzazione, che tratterà della struttura e dei contenuti precettivi;**
- ▶ **Sugli accordi dovrà essere acquisito il parere obbligatorio dell'Osservatorio nazionale sul paesaggio (conformità al Codice, al decreto e alle regole tecniche e di indirizzo di carattere generale delle LLGG).**

D.P.R. 31 DEL 2017

Ambito di applicazione del procedimento semplificato

1. **La procedura semplificata si applica alle tipologie di opere e interventi elencati nell'allegato B;**
2. **Alle istanze di rinnovo di autorizzazioni paesaggistiche già rilasciate ai sensi dell'art. 146 del Codice (procedura ordinaria):**
 - **scadute da non più di un anno;**
 - **relative a interventi non eseguiti in tutto e in parte;**
 - **a condizione che il progetto sia conforme al progetto precedentemente autorizzato e alle prescrizioni d'uso eventualmente sopravvenute, perché in caso contrario dovrà essere richiesta l'applicazione della procedura ordinaria;**
 - **la documentazione da allegare all'istanza, se appunto non sono richieste variazioni progettuali e se non sono intervenute prescrizioni di tutela, fa rinvio a quanto già presentato in sede di prima autorizzazione.**

D.P.R. 31 DEL 2017

Documentazione semplificata

- ▶ **Alla procedura semplificata non si applica il DPCM 12 dicembre 2005 (l'art. 8 rinvia agli allegati C e D);**
 - ▶ **Allegato C:** schema di istanza di rilascio di autorizzazione semplificata;
 - ▶ **Allegato D:** schema di Relazione paesaggistica semplificata che richiede di fornire le necessarie informazioni per la realizzazione dell'intervento (contenuti precettivi della disciplina di tutela vigente nell'area, lo stato attuale dell'area interessata, la conformità del progetto alle specifiche prescrizioni d'uso, la compatibilità del progetto ai valori paesaggistici, le eventuali misure di inserimento paesaggistico);
- ▶ **Nel caso di interventi da realizzare su immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, la relazione paesaggistica deve ulteriormente essere arricchita di riferimenti che attestino la particolare attenzione che il progetto dedica al contesto, mediante l'indicazione dei riferimenti storico-culturali ed estetico-percettivi dell'area interessata e il contesto paesaggistico in cui si insedia l'intervento stesso (art. 8, comma 4).**

D.P.R. 31 DEL 2017

Procedimento semplificato

- ▶ **Nel nuovo procedimento vengono eliminate alcune fasi del previgente procedimento semplificato che hanno causato difficoltà applicative:**
 - ▶ **la preliminare verifica di conformità urbanistico-edilizia, che fermava l'iter in caso di verifica negativa: i problemi sono sorti soprattutto nelle Regioni dove l'autorizzazione e il titolo abilitativo sono emessi da enti diversi;**
 - ▶ **la possibilità per il privato di porre istanza di riesame dell'autorizzazione negata dal Comune direttamente alla Soprintendenza**

D.P.R. 31 DEL 2017

Procedimento semplificato

- ▶ **Vengono rafforzati i meccanismi che mirano alla conservazione e salvezza il procedimento in tutte le sue fasi:**
 - ▶ **è sempre richiesto alle amministrazioni competenti di esprimere le proprie valutazioni sul progetto presentato;**
 - ▶ **di indicare, nel caso di valutazione negativa, le modifiche indispensabili per la valutazione positiva del progetto, assegnando in questi casi un tempo ragionevole all'interessato, durante il quale il termine del procedimento viene sospeso.**

D.P.R. 31 DEL 2017

Procedimento semplificato

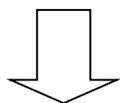
- ▶ **L'istanza di rilascio di autorizzazione semplificata in base all'art. 9 del decreto si presenta con tre diverse modalità:**
 - ▶ allo **Sportello Unico Edilizio (SUE)** di cui all'art. 5 del DPR n. 380 del 2001, nei Comuni nei quali è già operante;
 - ▶ allo **Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)** nei casi di interventi che rientrano nei casi di applicazione del DPR n. 160 del 2010, quindi relativi alle attività produttive;
 - ▶ nei casi, residuali, di interventi che non si riferiscono né all'una né all'altra categoria, l'istanza va presentata all'amministrazione procedente (nei Comuni senza SUE, o nelle Regioni nelle quali il rilascio delle autorizzazioni non è delegato esclusivamente ai Comuni).

D.P.R. 31 DEL 2017

Procedimento semplificato

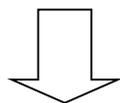
PRESENTAZIONE ISTANZA PRIMA VERIFICA

**ALLEGATO A
ART 149**

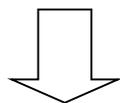


**NO
AUTORIZZAZIONE**

ART. 146

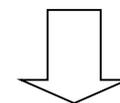


**INTEGRAZIONE
DOCUMENTAZIONE**



**AUTORIZZAZIONE
ORDINARIA**

ALLEGATO B



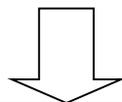
**AUTORIZZAZIONE
SEMPLIFICATA**

D.P.R. 31 DEL 2017

Procedimento semplificato

▶ CASO 1:

- ▶ **L'intervento richiede oltre all'autorizzazione paesaggistica e al titolo abilitativo, anche altri atti di assenso:**



CONFERENZA DI SERVIZI
(SUE, SUAP o altra amministrazione)
telematica asincrona semplificata

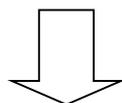
Si applica la procedura di cui agli artt. 14 e seguenti della L. 241 del 1990, i cui tempi sono dimezzati

D.P.R. 31 DEL 2017

Procedimento semplificato

▶ **CASO 2:**

- ▶ **L'intervento richiede solo l'autorizzazione paesaggistica e il titolo abilitativo:**

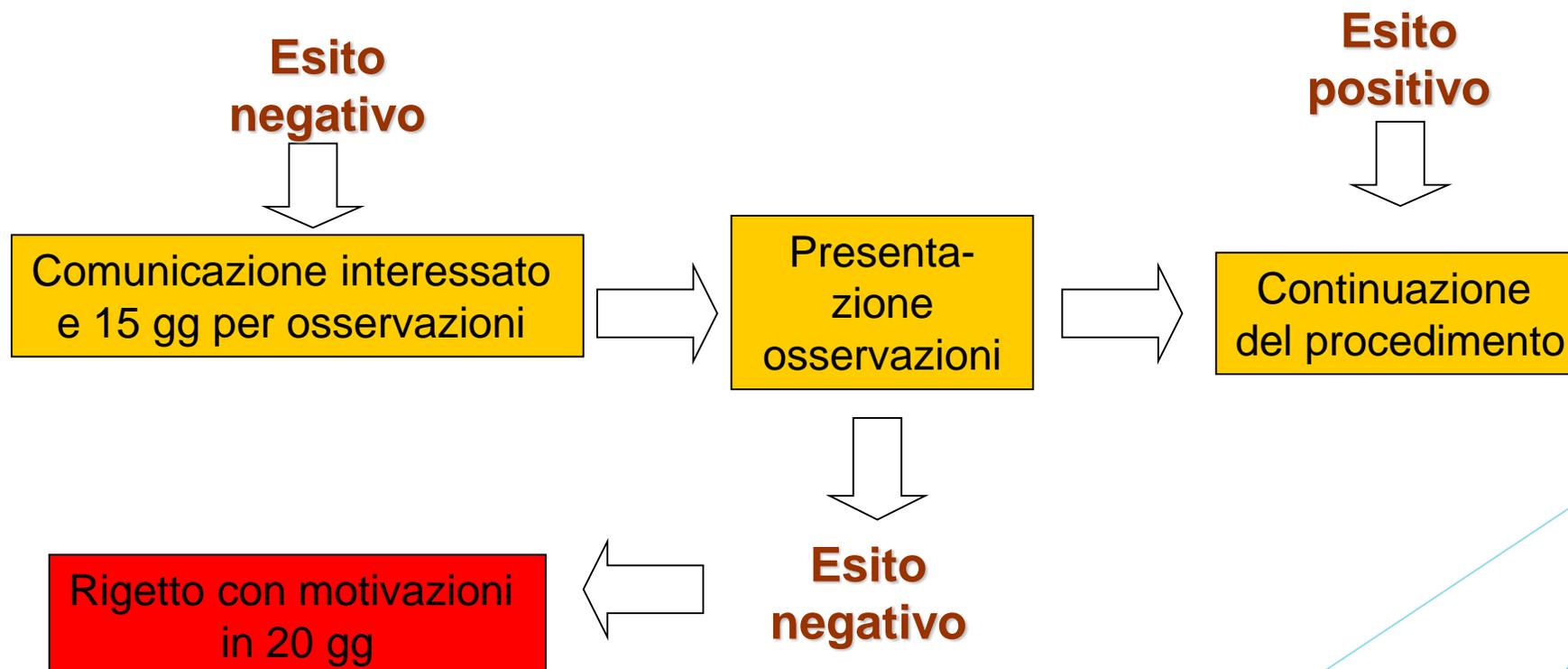


**Procedura semplificata
(commi 5, 6 e 7)**

D.P.R. 31 DEL 2017

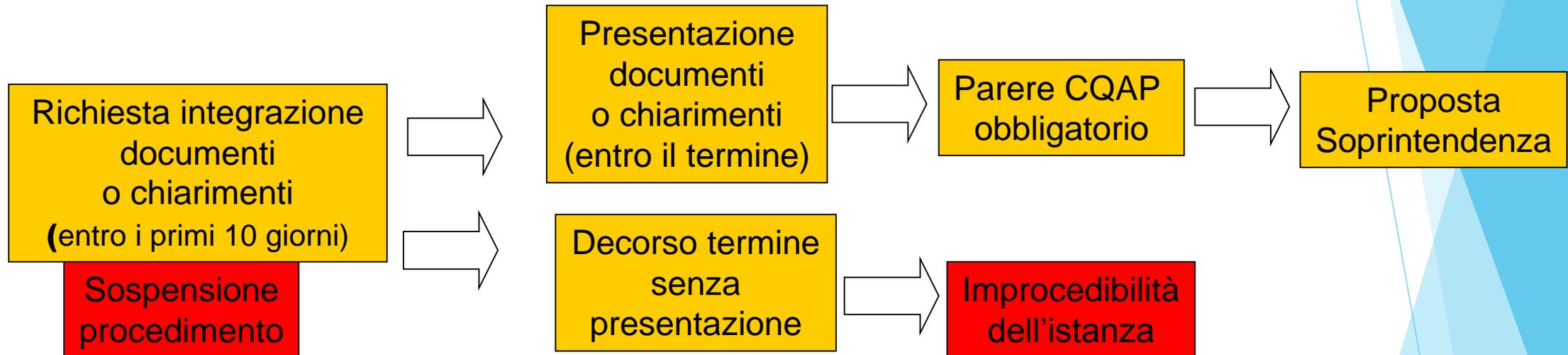
Procedimento semplificato

**VERIFICA DEL COMUNE DELLA CONFORMITÀ DEL PROGETTO:
ALLE PRESCRIZIONI D'USO DEL PROVVEDIMENTO VINCOLO O DEL PIANO
PAESAGGISTICO, ANCHE SE SOLO ADOTTATO, NONCHÉ EVENTUALMENTE
LA COMPATIBILITÀ CON I VALORI PAESAGGISTICI DEL CONTESTO DI
RIFERIMENTO**



D.P.R. 31 DEL 2017

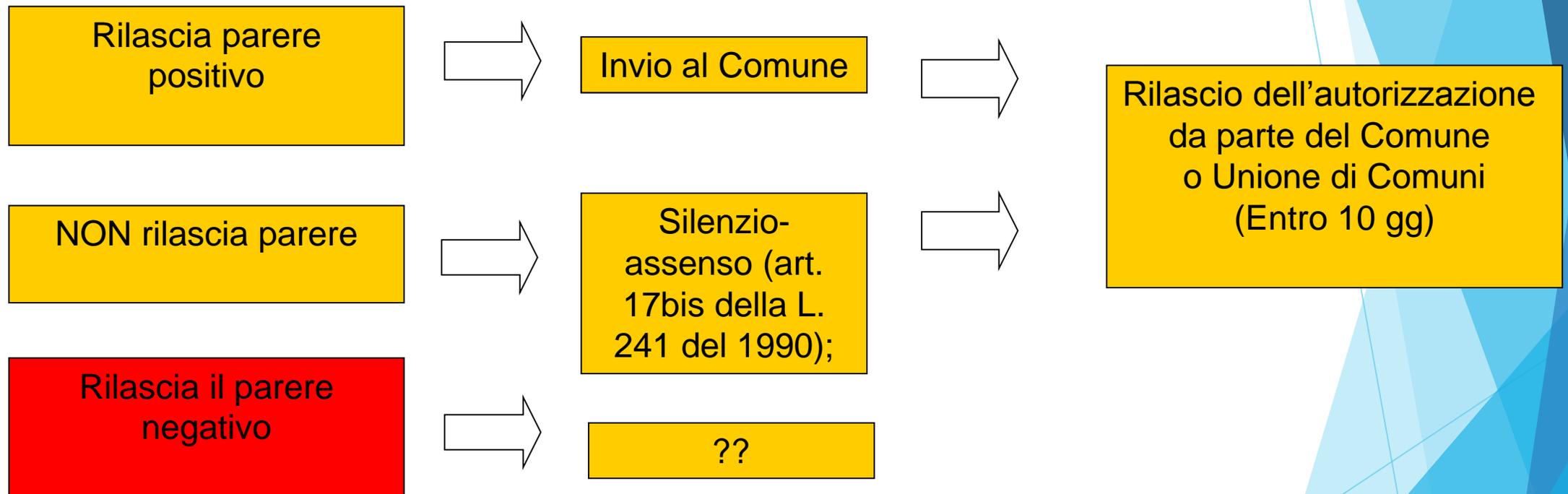
Procedimento semplificato/Comune o Unione di Comuni



20 GIORNI

D.P.R. 31 DEL 2017

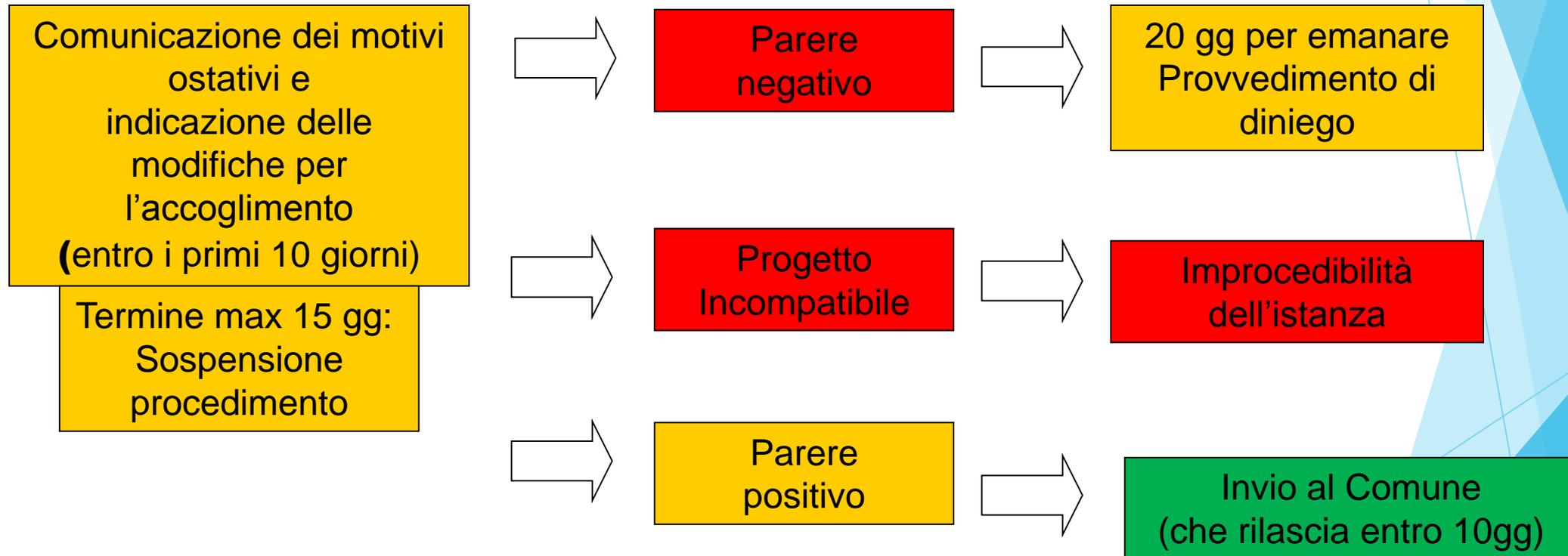
Procedimento semplificato/Soprintendenza



20 GIORNI

D.P.R. 31 DEL 2017

Procedimento semplificato/Soprintendenza



D.P.R. 31 DEL 2017

Procedimento semplificato

▶ **PARERE VINCOLANTE DELLA SOPRINTENDENZA**

- ▶ **Fino alla approvazione delle specifiche prescrizioni d'uso da parte:**
- ▶ **del piano paesaggistico;**
- ▶ **del provvedimento di vincolo;**
- ▶ **degli atti integrativi del contenuto prescrittivo ai sensi dell'art. 141bis del Codice**

**Successivamente il parere degrada
a solo obbligatorio (art. 11, comma 8)**

D.P.R. 31 DEL 2017

Beni culturali

- ▶ **INTERVENTO SU EDIFICIO SOGGETTO A VINCOLO PARTE II E VINCOLO PARTE III DEL CODICE**
- ▶ **Restano fermi i tempi dell'art. 21 del codice (120 gg);**
- ▶ **L'interessato presenterà un'unica istanza per richiedere tutte e due i pareri (Comune e Soprintendenza inviano all'altro Ente il parere di competenza?);**
- ▶ **La Soprintendenza dovrà pronunciarsi con un unico atto a contenuto ed efficacia plurimi;**
- ▶ **CRITICITÀ:** enti diversi, tempi troppo lunghi per interventi dichiaratamente lievi

D.P.R. 31 DEL 2017

Sanzioni

- ▶ **VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL DECRETO**
(art. 17, comma 1):

- ▶ **Si applica l'art. 167 del Codice**
- ▶ **Quando si può applicare il 167 comma 4, solo quando non sia possibile dettare prescrizioni che rendano compatibile l'intervento = RIMESSIONE IN PRISTINO!!**
- ▶ **Restano ferme le sanzioni penali di cui all'art. 181 del Codice**

D.P.R. 31 DEL 2017

▶ **NEGAZIONE DELLA RIMESSIONE IN PRISTINO**

(art. 17, comma 2):

- ▶ **Gli interventi ricompresi nell'Allegato A già realizzati all'entrata in vigore del decreto:**
 - ▶ **non può disporsi la rimessione in pristino di qualora non siano soggette ad altro titolo abilitativo (?) oltre che l'autorizzazione paesaggistica**
 - ▶ **nei fatti vengono resi legittimi, ora per allora, tutti gli interventi e le opere già realizzati che si trovino in queste condizioni, prendendo atto che oggi sarebbero stati esclusi dall'autorizzazione.**

D.P.R. 31 DEL 2017

► **grazie!**